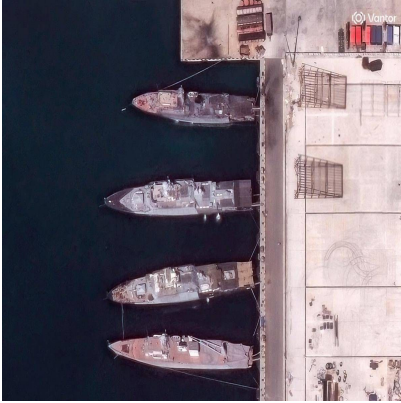




Ucraina, stop attacchi contro navi civili nel Mar Nero: la proposta di Kiev a Mosca

Descrizione

(Adnkronos) - L'Ucraina ha proposto alla Russia un accordo che prevedrebbe che entrambe le parti interrompano gli attacchi contro le navi civili nel Mar Nero in quello che sembra come un tentativo di riaprire un'importante rotta per il trasporto di cereali. Lo riferisce The Guardian che cita Reuters. L'Ucraina avrebbe presentato la proposta attraverso un Paese terzo. Mosca non avrebbe ancora risposto.

La via marittima del Mar Nero è una rotta fondamentale per le esportazioni sia della Russia sia dell'Ucraina ed è utilizzata per trasportare cereali e altri prodotti alimentari essenziali in tutto il mondo. Da luglio, l'Ucraina ha di fatto chiuso la rotta alla navigazione commerciale russa. I suoi droni hanno colpito quasi 220 imbarcazioni nel Mar d'Azov e nel Mar Nero, tra cui petroliere, navi cargo che trasportavano cereali e traghetti passeggeri. La campagna di attacchi ha costretto la Russia a sospendere la navigazione attraverso un canale che collega il Mar Caspio al Mar d'Azov attraverso una rete di fiumi russi. La rotta passa attraverso lo Stretto di Kerč, tra la Crimea occupata e la Russia, e prosegue verso lo Stretto del Bosforo, in Turchia. Nello stesso periodo, la Russia ha intensificato gli attacchi contro i porti meridionali dell'Ucraina, infliggendo un duro colpo al settore agricolo del Paese. Circa il 90% delle esportazioni di cereali e girasole parte dai porti di Odessa e dai vicini Chornomorsk e Pivdenne.

Intanto il sistema di difesa aerea russo ha abbattuto due droni diretti verso Mosca. Lo ha riferito il sindaco della capitale, Sergej Sobianin, secondo quanto riporta l'agenzia di stampa russa Tass. Le forze di difesa aerea del ministero della Difesa hanno distrutto due droni diretti verso Mosca. Gli specialisti dei servizi di emergenza stanno operando sul luogo della caduta dei detriti, ha scritto il ministero sul social network russo Max.

L'ufficio del presidente ucraino Volodymyr Zelensky sta preparando un piano strategico completo, volto a migliorare l'immagine pubblica e la reputazione dell'Ucraina in Polonia, secondo quanto riportato dal quotidiano polacco Dziennik Gazeta Prawna (Dgp). Il programma si concentra sulla diplomazia pubblica e prevede il coinvolgimento di un'agenzia esterna di pubbliche relazioni, riferisce il Dgp. I funzionari ucraini intendono interagire con i gruppi simpatizzanti nella società polacca attraverso campagne informative mirate, che mettano in luce l'attuale minaccia russa alla sicurezza

e la passata cooperazione bilaterale, afferma il giornale.

L'amministrazione di Zelensky mira anche a rafforzare i legami istituzionali con le imprese, i think tank e i media polacchi. Allo stesso tempo, i servizi segreti sarebbero stati incaricati di cercare prove di un eventuale sostegno finanziario russo a gruppi anti-ucraini in Polonia.

Secondo fonti citate dalla Dgp, Kiev ha valutato tre strategie per gestire le sue future relazioni con Varsavia prima di optare per un approccio più proattivo, sostenuto da Iryna Vereshchuk, vice capo dell'ufficio presidenziale. Vereshchuk conosce bene la Polonia, essendo nata a Rava-Ruska, una città nell'Ucraina occidentale vicino al confine polacco.

Tra le altre opzioni, c'era quella di attendere che l'ondata di indignazione pubblica si placasse, una strategia già adottata da Kiev lo scorso maggio in seguito alle tensioni scoppiate per la denominazione di un'unità militare ucraina con il nome dell'Esercito Insurrezionale Ucraino (Upa). In Polonia, l'Upa è principalmente associata ai massacri di polacchi in Volinia, mentre nell'Ucraina moderna è considerata da alcuni un simbolo della lotta per l'indipendenza dal dominio sovietico.

Una terza alternativa, più conflittuale, prevedeva di sollevare le controversie relative ai presunti episodi anti-ucraini in Polonia a livello delle istituzioni dell'Unione Europea, compresa la possibilità di presentare un reclamo formale ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Il direttore generale della Polizia ha avvertito che la strategia proposta potrebbe essere complicata dalle tensioni irrisolte nel settore agricolo. Secondo quanto riferito, i colloqui a Kiev sull'aumento del transito di cereali ucraini attraverso la Polonia si sono svolti con una scarsa condivisione di informazioni con la controparte polacca, cosa che ha suscitato preoccupazione tra gli agricoltori per il potenziale impatto sul mercato interno.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 14, 2026

Autore

redazione